



COMUNE DI PORTO TORRES
Provincia di Sassari

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2. Previsioni di cassa.....	8
3. Verifica equilibri di bilancio anni 2018-2020.....	8
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
A differenza degli esercizi precedenti, nel bilancio 2018/2020 non sono previste entrate di carattere non ripetitivo relative al gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria.	10
5. La nota integrativa	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
6. Verifica della coerenza interna	11
7. Verifica della coerenza esterna	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	12
A) ENTRATE	12
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	14
Spese di personale.....	15
Spese per acquisto beni e servizi.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo di riserva di competenza	17
ORGANISMI PARTECIPATI	17
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
C) SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
INDEBITAMENTO.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
CONCLUSIONI.....	21

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Porto Torres, composto dalla Dr.ssa Paola Contini, Dr. Mirko Coghene e Dr. Francesco Masala, nominato con delibera consiliare del 18.12.2015 e del 25.02.2016, rilascia il parere sul bilancio di previsione 2018/2020 ai sensi dell'art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Il Collegio ha ricevuto in data 30.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla Giunta comunale in data 29.03.2018 con delibera n. 60 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.

Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

ed ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 61 del 28.04.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+)	19.883.058,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.452.089,12
b) Fondi accantonati	10.419.343,80
c) Fondi destinati ad investimento	377.502,66
d) Fondi liberi	4.634.122,46
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	19.883.058,04

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2016 per complessivi euro 241.693,00, di cui euro 221.693,00 quale quota accantonata ed euro 20.000,00 quale quota vincolata.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	8.292.441,78	9.677.831,49	13.015.057,22
- di cui cassa vincolata	1.174.290,01	1.471.216,76	3.469.180,51

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020
	F. P. V. per spese correnti	804.285,59	126.333,34	7.620,00	-
	F.P.V. per spese in conto capitale	1.286.753,96	581.800,02	548.800,02	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.440.717,95	241.693,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.758.099,92	10.730.418,47	10.805.482,52	10.861.260,52
2	Trasferimenti correnti	10.479.172,52	10.066.332,13	9.415.435,56	9.369.139,80
3	Entrate extratributarie	1.867.650,32	1.954.764,93	2.047.733,43	2.143.256,17
4	Entrate in conto capitale	6.881.005,62	2.704.000,00	8.844.332,84	243.500,00
6	Accensione prestiti	-			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.250.765,30	5.238.712,62	5.245.982,43	5.248.771,33
	Totale Titoli	38.236.693,68	30.694.228,15	36.358.966,78	27.865.927,82
	Totale generale delle entrate	42.768.451,18	31.644.054,51	36.915.386,80	27.865.927,82

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	Spese correnti	previsione di competenza	27.511.975,71	23.024.976,87	22.433.771,51	22.531.156,49
		di cui FPV	126.333,34	7.620,00	-	-
2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.005.710,17	3.380.365,02	9.235.632,86	86.000,00
		di cui FPV	581.800,02	548.800,02	-	-
4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	-	-	-	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	5.250.765,30	5.238.712,62	5.245.982,43	5.248.771,33
		di cui FPV	-	-	-	-
	Totale generale delle spese	previsione di competenza	42.768.451,18	31.644.054,51	36.915.386,80	27.865.927,82
		di cui FPV	708.133,36	556.420,02	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'organo di revisione ha verificato, in particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo che è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1.1.2018	13.015.057,22
TIT.		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.903.495,93
2	Trasferimenti correnti	10.781.966,80
3	Entrate extratributarie	2.551.799,51
4	Entrate in conto capitale	3.185.011,44
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.016.131,43
	TOTALE TITOLI	32.438.405,11
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.453.462,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	25.089.257,50
2	Spese in conto capitale	2.625.388,39
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.116.560,93
	TOTALE TITOLI	32.831.206,82
	SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2018	12.622.255,51

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.469.180,51.

3. Verifica equilibri di bilancio anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	126.333,34	7.620,00	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	22.751.515,53	22.268.651,51	22.373.656,49
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.024.976,87	22.433.771,51	22.531.156,49
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		7.620,00		-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.100.279,96	1.244.893,98	1.375.416,72
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-147.128,00	- 157.500,00	- 157.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	221.693,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	130.000,00	164.500,00	164.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge proventi codice della strada	(-)	204.565,00	7.000,00	7.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	20.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	581.800,02	548.800,02	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.704.000,00	8.844.332,84	243.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	130.000,00	164.500,00	164.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	204.565,00	7.000,00	7.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.380.365,02	9.235.632,86	86.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>548.800,02</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non aventi natura ripetitiva:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre P.A.	96.460,00	96.460,00	96.460,00
TOTALE	96.460,00	96.460,00	96.460,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese legali per contenzioso dell'Ente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Consultazioni elettorali	96.460,00	96.460,00	96.460,00
Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente	204.626,00	-	-
Spese per risarcimento danni	266.693,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	607.779,00	181.460,00	181.460,00

A differenza degli esercizi precedenti, nel bilancio 2018/2020 non sono previste entrate di carattere non ripetitivo relative al gettito derivante dalla lotta all'evasione tributaria.

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento alle entrate correnti e agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e la relativa copertura finanziaria;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- e) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**6. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

6.2. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 150 del 14.10.2016.

6.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La Giunta ha approvato la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020 prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21.03.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001. L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna**7.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	126.333,34	7.620,00	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	581.800,02	548.800,02	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	708.133,36	556.420,02	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.730.418,47	10.805.482,52	10.861.260,52
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.051.261,95	9.415.435,56	9.369.139,80
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.954.764,93	2.047.733,43	2.143.256,17
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.704.000,00	8.844.332,84	243.500,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.017.356,87	22.433.771,51	22.531.156,49
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	7.620,00	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.100.279,96	1.244.893,98	1.375.416,72
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	21.924.696,91	21.188.877,53	21.155.739,77
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.831.565,00	9.235.632,86	86.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	548.800,02	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.380.365,02	9.235.632,86	86.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		843.516,78	1.244.893,98	1.375.416,72

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 37 dell'art.1 della Legge 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, co. 26 della legge di stabilità 2016. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi e aree pubbliche.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2018 e sulla base del regolamento del tributo, è stato previsto in euro 2.802.436,00 per il 2018 e in euro 2.734.000,00 per il 2019 e 2020, a fronte di un gettito conseguito nel 2016 di euro 2.789.610,32 e di euro 4.072.042,58 nel 2017, comprensivo del recupero evasione.

Nel triennio 2018/2020 non è previsto prudenzialmente alcun stanziamento per recupero evasione.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,60% con soglia di esenzione di euro 10.000,00.

Il gettito è previsto in euro 1.100.000,00 per ciascun anno del triennio.

Contributo di sbarco

E' stato previsto per gli anni 2018/2020 un introito annuo di euro 200.000,00 per il contributo di sbarco di cui alla L. 221/2015 e del comma 4-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 244/2016, convertito dalla Legge n. 19 del 27 febbraio 2017.

Nel 2017, primo anno di applicazione del contributo, gli introiti sono stati pari ad euro 93.383,48 a fronte di n. 19.081 sbarchi nell'isola.

Il gettito del contributo è destinato a finanziare interventi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, gli interventi di recupero e salvaguardia ambientale nonché interventi in materia di turismo, polizia locale e mobilità nell'isola dell'Asinara.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018/2020 un gettito annuo di euro 3.875.730,52 per l'anno 2018, di euro 4.000.848,52 nel 2019 e di euro 4.056.626,52 nel 2020 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 639 a 731 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Tali previsioni risultano in linea con i gettiti conseguiti negli esercizi precedenti.

A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda ai punti successivi per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata nel 2017 con regolamento dal Consiglio comunale prevedendo le seguenti modifiche:

- riduzione delle tariffe per le attività commerciali stagionali (nuovo articolo 15);
- nuova disciplina di dettaglio sull'applicazione delle esenzioni relative alla produzione dei rifiuti speciali (comma 9, art. 9);
- definizione delle scadenze di pagamento della tassa rifiuti con la delibera annuale di approvazione delle tariffe, anziché in base alle scadenze prefissate nel vigente regolamento (art. 20 comma 2).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'Ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Quota utenti	Trasferimenti RAS + Ministero	quota carico ente	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	22.000,00	36.439,00	1.323,00	59.762,00	36,81%
IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	0,00	71.340,00	91.340,00	21,90%
MENSE SCOLASTICHE	50.000,00	550.000,00	0,00	600.000,00	8,33%
TRASPORTO SCOLASTICO	500,00	88.699,08	0,00	89.199,08	0,56%
Totale	92.500,00	675.138,08	72.663,00	840.301,08	11,01%

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 40 del 20.03.2018 allegata al bilancio, ha determinato le tariffe e contribuzioni ed individuato il tasso percentuale complessivo di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale pari al 17,40%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Il gettito annuale relativo ai proventi da sanzioni amministrative da CDS è stato previsto per euro 471.205,00. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. A fronte di tale previsione è stato stanziato in spesa il relativo fondo crediti di dubbia esigibilità al quale si rimanda per il dettaglio dell'accantonamento effettuato.

La quota vincolata è stata destinata per euro 7.000,00 al titolo 2 spesa in conto capitale per acquisto segnaletica e attrezzature.

Contributi per permesso di costruire

Per gli anni 2018, 2019 e 2020 sono state previste entrate per contributi per permesso di costruire per euro 250.000,00 nel 2018 ed euro 224.500,00 nel 2019 e 2020, destinate alla copertura di spese in conto capitale.

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e seg. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	6.081.100,59	6.304.297,00	6.296.677,00
102	Imposte e tasse a carico ente	444.373,75	465.669,00	465.669,00
103	Acquisto beni e servizi	10.843.189,24	10.754.363,53	10.772.095,77
104	Trasferimenti correnti	3.821.512,33	3.364.483,00	3.321.233,00
108	Rimborsi e poste rettificative delle entrate	15.517,00	15.000,00	15.000,00
109	Altre spese correnti	649.004,00	215.065,00	215.065,00
109	Fondo di riserva di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
109	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	1.100.279,96	1.244.893,98	1.375.416,72
TOTALE		23.024.976,87	22.433.771,51	22.531.156,49

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.775.023,49.

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 pari a euro 5.775.023,49.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti rispetto alla spesa sostenuta negli anni precedenti:

Tipologia di spesa	Base di calcolo	% limite di spesa	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze (2012)	6.585.576,00	1,40%	92.198,06	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (2009)	24.897,10	20%	4.979,42	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese di esercizio autovetture (2011)	80.107,44	30%	24.032,23	43.765,00	43.765,00	43.765,00
Missioni (2009)	49.926,62	50%	24.963,31	6.600,00	6.150,00	6.150,00
Formazione (2009)	107.893,00	50%	53.946,50	66.000,00	66.000,00	66.000,00
Mobili e arredi (media 2010-2011)	83.389,40	20%	16.677,88	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Co.co.co	6.585.576,00	1,10%	72.441,34	0,00	0,00	0,00
Totale	13.517.365,56		216.797,41	128.865,00	128.415,00	128.415,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013 hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

I dati sopra riportati evidenziano che le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i limiti di riduzione di spesa complessivi previsti dalle norme sopra richiamate.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio contabile applicato 4/2, punto 3.3., prevede che in sede di rendiconto le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche per quelle di cui non è certa la riscossione integrale (quali ad esempio le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..) e per tali crediti deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie degli incassi calcolate in base al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, applicando diversi metodi di calcolo tra i quali l'Ente ha adottato quello della media semplice.

Nel 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75%, nel 2019 all'85% e nel 2019 del 95% di quello risultante dall'applicazione del metodo utilizzato. A partire dall'esercizio 2021 l'accantonamento al fondo deve essere effettuato per l'intero importo.

Come previsto dalla normativa di riferimento è stata, inoltre, accantonata al FCDE una quota pari allo 0,50 dei residui attivi TARI al 31.12.2016 pari ad euro 26.490,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalle tariffe TARI in quanto inserita all'interno del relativo piano finanziario.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento. Per quanto riguarda le previsioni di entrate relative ai canoni di locazione riferiti a tre immobili, data la particolare incertezza della loro riscossione, è stato effettuato prudenzialmente un accantonamento superiore a quello minimo previsto dalla normativa.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

2018	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 75%	Importo accantonato a bilancio 2018
TARI	4.048.225,39	23,94%	969.145,16	726.858,81	726.858,81
Locazione beni immobili	356.718,00	60,78%	216.818,00	162.613,50	216.818,00
Sanzioni violazione c.d.s.	471.205,00	35,30%	166.335,37	124.751,52	124.751,52
TARI residui attivi al 31.12.2017	6.370.326,00	0,50%	31.851,63	31.851,63	31.851,63
TOTALE FCDE 2018					1.100.279,96

2019	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 85%	Importo accantonato a bilancio 2018
TARI	4.200.890,94	24,83%	1.043.165,79	886.690,92	886.690,92
Locazione beni immobili	356.718,00	60,78%	216.818,00	184.295,30	216.818,00
Sanzioni violazione c.d.s.	471.205,00	35,30%	166.335,37	141.385,06	141.385,06
TOTALE FCDE 2019					1.244.893,98

2020	Previsioni di competenza (A)	% media non riscosso (B)	Importo FCDE (AxB)	Importo minimo previsto 95%	Importo accantonato a bilancio 2018
TARI	4.259.457,89	24,72%	1.053.242,24	1.000.580,12	1.000.580,12
Locazione beni immobili	356.718,00	60,78%	216.818,00	205.977,10	216.818,00
Sanzioni violazione c.d.s.	471.205,00	35,30%	166.335,37	158.018,60	158.018,60
TOTALE FCDE 2020					1.375.416,72

A differenza degli esercizi precedenti, nel bilancio 2018/2020 è stato effettuato prudenzialmente un accantonamento al FCDE per entrate previste per canoni di locazione relativi a tre immobili comunali per i quali è in corso la definizione dei termini contrattuali riferiti ad esercizi precedenti.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2018 al 2020 non è prevista l'esternalizzazione di alcun servizio né alcun trasferimento per finanziamenti o copertura perdite d'esercizio a favore delle società partecipate.

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Adeguamento statuti

La partecipata Multiservizi, società a controllo pubblico, nel mese di ottobre 2017, ha adeguato il proprio statuto societario, come previsto dal D.Lgs. 175/2016.

La partecipata ATP non ha, invece, adempiuto a tale obbligo e pertanto si invita l'Ente a richiedere di provvedere in merito.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione

- è stato comunicato al MEF – Dipartimento Funzione Pubblica - , con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 25.10.2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE**C) SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro

- 3.380.365,02 per l'anno 2018
- 9.235.632,86 per l'anno 2019
- 86.000,00 per l'anno 2020

è pareggiato dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri.

Per il finanziamento di tali spese non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Si riporta di seguito il dettaglio delle maggiori spese in conto capitale previste per gli anni 2018/2020 indicate nel programma triennale delle opere pubbliche e gli impegni reimputati col F.P.V. dall'esercizio 2017:

Dettaglio spesa in conto capitale	2018	2019	2020
Lavori riqualificazione impianti termici comunali	164.500,00	-	-
Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A3R	100.000,00	1.710.280,85	-
F.P.V. : Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A3R	234.760,48	-	-
Parco Fluviale-pulizia alveo B1A2R	100.000,00	1.166.441,63	-
F.P.V. : Parco Fluviale-pulizia alveo B1A2R	150.767,82	-	-
Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A1R	11.000,00	163.271,72	-
F.P.V. : Parco Fluviale-risagomatura alveo B1A1R	163.271,72	-	-
Adeguamento sistema idrico integrato - Cala d'Oliva	-	3.200.000,00	-
Beni immobili - Programma Demanio e patrimonio	10.000,00	-	-
Beni immobili - Programma viabilità e infrastrutture stradali	20.000,00	-	-
Lavori straordinari edilizia canone agevolato	70.000,00	-	-
Acquisto beni immobili n.a.c. - Programma Urbanistica	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Rete metanizzazione bacino n. 4 - Programma fonti energetiche	2.000.000,00	2.909.638,66	-
Programma difesa del suolo - Patrimonio boschivo	220.000,00	-	-
Rimborso oneri di urbanizzazione - Programma Urbanistica	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Ristrutturazione asilo nido A. Sabin	30.000,00	-	-
Acquisto beni mobili/attrezzature	16.795,00	11.000,00	11.000,00
Acquisto attrezzature scientifiche pubblica illuminazione	10.000,00	-	-
Acquisto software	4.270,00	-	-
Totale	3.380.365,02	9.235.632,86	86.000,00

La copertura finanziaria delle suddette spese è la seguente:

Copertura finanziaria	2018	2019	2020
Trasferimenti RAS	2.382.000,00	8.604.832,84	4.000,00
Avanzo di amministrazione 2017	20.000,00		
Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)	581.800,02	548.800,02	-
Proventi permessi di costruire e assimilati	250.000,00	224.500,00	224.500,00
Proventi concessione diritti di superficie aree 167	57.000,00	-	-
Proventi da condoni e sanatorie edilizie	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrate correnti destinate a spese correnti	204.565,00	7.000,00	7.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-130.000,00	-164.500,00	-164.500,00
Totale	3.380.365,02	9.235.632,86	86.000,00

INDEBITAMENTO

Nel bilancio 2018/2020 non è previsto alcun ricorso all'indebitamento.

Nel 2016, inoltre, l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dell'unico mutuo in essere con la Cassa Depositi e Prestiti per cui non risulta alcuna previsione di rimborso rate mutuo.

Risulta così rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Inoltre, nel mese di dicembre 2017, il Credito Sportivo ha escusso la garanzia fidejussoria rilasciata a favore di una associazione sportiva per l'assunzione di un mutuo finalizzato alla realizzazione di impianti sportivi su aree di proprietà comunale. In seguito al pagamento del debito residuo del mutuo l'immobile è stato acquisito dall'Ente

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti verificati a campione.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'Ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, verificati con tecniche motivate di campionamento, e alle scadenze di legge.

L'organo di revisione evidenzia, infine, l'opportunità e necessità di pervenire in tempi brevi all'aggiornamento del regolamento di contabilità in base alla normativa vigente ed alla definizione delle posizioni in contenzioso relative ad alcuni immobili comunali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e alle osservazioni e suggerimenti indicati nel precedente punto, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Paola Contini

Dr. Mirko Coghene

Dr. Francesco Masala